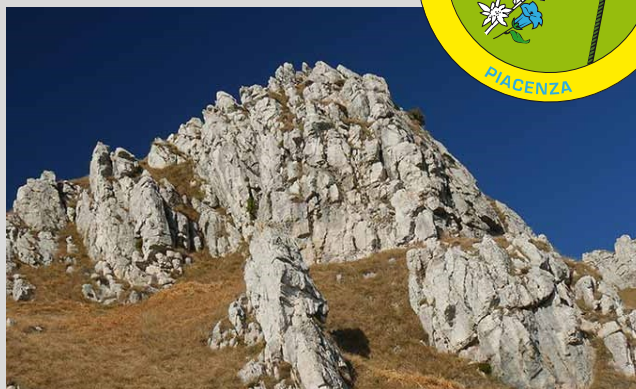


16 giugno 2019

Grigna Meridionale (Lombardia)

ACCOMPAGNATORI:

Stefano Comovi Tel. 3396137173
Marco Baggi Tel. 3392626451



LOCALITÀ E ORARIO DI PARTENZA: PIACENZA
Palazzo Cheope ore 06,00

LOCALITÀ DI ARRIVO:
Pian dei Resinelli (Lecco-Ballabio)

DIFFICOLTÀ:
Gruppo A: EEA (sentiero attrezzato)
Gruppo B: E

DURATA:
Gruppo A: salita 3h – tot. 7h/7h 30'
Gruppo B: salita 2h 30' – tot. 4h 30'

DISLIVELLO
Gruppo A: +/- 1000 m ca.
Gruppo B: +/- 400 m ca.

SEGNAVIA
Gruppo A: 8/10/7/11/10/9
Gruppo B: 6/31

ATTREZZATURA: scarponi, giacca a vento, bastoncini e abbigliamento antipioggia (per tutti) + casco, imbrago, set ferrata, guanti da ferrata (per Gruppo A)

CARTOGRAFIA:
Kompass n.105 Lecco – Valle Brembana 1:50000

QUOTA ISCRIZIONE e Bus:
Soci 25,00 €
Non soci 28,00 €

CHIUSURA ISCRIZIONI: alle ore 12 del giovedì prima dell'escursione. Successivamente e fino al giorno prima dell'uscita si verrà inseriti in una lista di attesa che non garantirà la disponibilità dei posti.

Le Grigne sono un gruppo montuoso molto ben definito e isolato da altre montagne. A sud-ovest il confine è dato dal Lario mentre a nord-est dalla Valsassina. Due le vette principali: la Grigna Settentrionale (2409 m) e la Grigna Meridionale (2184 m). Gli itinerari proposti si svolgono entrambi su quest'ultima. Chi affronterà il sentiero attrezzato della "Direttissima" avrà modo di raggiungere la cima della Grigna Meridionale (o "Grignetta"), dalla quale, nelle giornate limpide, è addirittura possibile scorgere il Gruppo del Rosa e il Cervino.

Il secondo percorso, tranquillo e alla portata di tutti, si snoda per buona parte sulla "traversata bassa delle Grigne, lungo il versante orientale della "Grignetta", per giungere al Rif. Pialeral.

AVVERTENZE

Si raccomanda di prestare sempre la massima attenzione in quanto i sentieri delle Grigne sono particolarmente ostici. Gli accompagnatori si riservano la facoltà di variare i percorsi in base alle condizioni meteorologiche o altri fattori determinanti per il buon esito

L'iscrizione all'escursione è valida solo se accompagnata da versamento della relativa quota stabilita da versarsi presso Bergamaschi Sementi o a mezzo bonifico bancario da trasmettere a escursione@gaep.it entro le ore 12.00 del giovedì che precede l'escursione stessa.

dell'uscita. Si raccomanda inoltre a tutti gli escursionisti di non allontanarsi dagli accompagnatori e di rimanere in gruppo.

GRUPPO A (accompagnatori: Marco Baggi, Stefano Comovi)

Escursione lunga e faticosa, riservata a escursionisti esperti, con la giusta preparazione e capacità di movimentazione su roccia (saliscendi attrezzati con cavi, scalette e catene) in ambiente impervio. Portare con sé molta acqua.

La Grigna Meridionale o "Grignetta" è famosa per il magnifico ambiente naturale, l'ottima rete di sentieri che consente indimenticabili escursioni e le numerose arrampicate (è stata, fra l'altro, palestra di arrampicata di fortissimi alpinisti quali Riccardo Cassin e Walter Bonatti).

Il terreno è molto scosceso, solcato da profondi canali e disseminato da decine di formazioni rocciose, guglie, torrioni e campanili che avremo modo di ammirare durante il percorso.

La roccia presenta livelli diversi di qualità: da settori friabili a calcare decisamente solido e lavorato con buchi, maniglie e tacche.

L'escursione che proponiamo per il primo gruppo di partecipanti prende avvio dal parcheggio di "Pian dei Resinelli" (1280 m) e raggiunge la vetta della "Grignetta" mediante uno dei più suggestivi percorsi dell'intero arco alpino, il "Sentiero della Direttissima". Trattasi di un sentiero attrezzato (catene, scale e cavi metallici) che si snoda in un ambiente selvaggio contraddistinto da passaggi su cenge, canalini, stretti caminetti e che offre uno straordinario panorama su ardite formazioni rocciose alle quali sono stati attribuiti, nel tempo, nomi quali *Il Campaniletto, La Portineria, La Torre, La Lancia, Il Fungo*. Sebbene non presenti, in condizioni normali, difficoltà estreme, tutto il percorso va affrontato con la giusta preparazione e concentrazione, in quanto presenta diversi tratti esposti talvolta su roccia friabile.

Dal Rif.Porta (1426 m) raggiungibile in pochi minuti dal parcheggio di Pian dei Resinelli, seguiremo il sentiero della via normale (Cermenati) fino a quando, sulla sinistra, incontreremo le indicazioni per il sentiero n.8 (Direttissima). Proseguiremo lungo l'itinerario principale, tenendo sempre come riferimento il "Colle Valsecchi" (1898 m); tuttavia, ad un certo punto, raggiunti i cartelli che segnalano l'inizio del Canale Angelina, andremo a destra restando sull'Alta Via delle Grigne. L'erto canale ci consentirà di intercettare più a monte il sentiero n.10 (Cecilia) evitando di percorrere una zona franosa contraddistinta da detriti instabili lungo il sentiero che invece porta al Colle Valsecchi. Una volta raggiunto il sentiero Cecilia terremo la destra, sempre su sentiero attrezzato, fino a quando, con una ripida risalita, raggiungeremo il sentiero della Cresta Cermenati. Si svolta quindi a sinistra e si continua a salire stavolta lungo il sentiero n.7 che faticosamente, con un ultimo tratto attrezzato e un paio di catene, consente di arrivare in vetta ove è posizionato il bivacco "Ferrario" (2184 m).

Dopo una meritata sosta riprenderemo il nostro cammino procedendo verso la "Cresta Sinigaglia" (presenza di catene) fino a quando incontreremo, sulla sinistra, uno stretto canalino detto "Della Federazione". Lo affronteremo in discesa con la massima cautela facendo attenzione a non smuovere sassi e proseguiremo poi fino alla "Bocchetta del Giardino" (2004 m).

Da lì, calandoci con delle catene su rocce friabili, prenderemo il sentiero della Val Scarettone che, con saliscendi lungo tratti rocciosi anch'essi attrezzati, ci porterà al Colle Valsecchi (1898 m).

Dal Colle Valsecchi seguiremo poi il sentiero n.10 che in circa 30' ci consentirà di raggiungere il Rifugio Rosalba (1730 m). Dopo una meritata sosta scenderemo per il sentiero n.9 (detto "Delle Foppe"), tralasciando l'indicazione per il "Sentiero dei Morti"; proseguiremo sul sentiero n.9, allontanandoci inizialmente dalla nostra meta finale (Pian dei Resinelli) e compiendo un lungo arco nel bosco fino a quando incontreremo l'indicazione per Pian dei Resinelli – Chiesa. Continueremo a seguire i segnavia fino ad intercettare la strada asfaltata che da Pian dei Resinelli scende al rifugio Alippi. Da lì, con un po' di salita, in pochi minuti raggiungeremo il parcheggio.

GRUPPO B (accompagnatori.....) Da Pian dei Resinelli al Rifugio Pialeral

Escursione adatta a tutti gli escursionisti

Dall'ampio parcheggio dei Piani Resinelli (1280 m) si sale a piedi al Rif. Soldanella (1354 m). La strada sterrata esce quindi dal bosco per andare a strisciare in falsopiano all'interno di magnifici alpeggi, ornati dalla mole dolomitica delle guglie della "Grignetta" che giganteggiano sulla sinistra. (**sentiero n.6**). Tra pascoli e boschi di abeti, larici e faggi, si sale dolcemente sino all'Alpe Cassino (1325 m), dove la vista si apre su Resegone e Due Mani. Il percorso prosegue in leggera discesa, svoltando decisamente a sinistra in direzione Alpe Muscera (1354 m) dove la carrareccia si interrompe. Si imbecca quindi il sentiero che si infila nel bosco di latifoglie procedendo a saliscendi; si oltrepassano le case di Chignoli, la frana del Gerone, il Sasso dell'Acqua (1202 m), dotato di un fontanino, e la cascina Vecchia. Si ignora il sentiero che scende a destra nella Valle dei Grassi Lunghi e si continua in leggera discesa fino al torrente Pioverna, poco a valle della sua sorgente. Si lascia a sinistra il sentiero che sale all'Alpe Campione, girando a destra per il Rifugio Pialeral (**sentiero n.31**). Il percorso descrive ora qualche tornante nel bosco, poi un traverso a destra in leggera salita. Passato un canalone da valanga, si giunge all'Alpe Cova (1301 m) ove inizia una carrareccia cementata che conduce in salita sino Antonietta al Pialeral (1428 m, 2h 30'). Il ritorno avviene per la stessa via dell'andata.

Variante: eventualmente dal Rif. Pialeral è possibile raggiungere il Bivacco Riva-Girani ai Comolli (1840 m), posto sulla via invernale che sale alla Grigna Settentrionale, tenendo conto, tuttavia, che in tal caso il tempo complessivo dell'escursione si allunga di circa 1h 30'.